

Un comune decide che le mense scolastiche acquistino prodotti locali a "chilometri zero" ?

Un paese - l'Italia - vota in un referendum che l'acqua dev'essere pubblica ?

Un continente - l'Europa - pone restrizioni all'uso di Organismi geneticamente modificati (Ogm) in agricoltura ?

Tra poco tutto questo potrebbe diventare illegittimo a causa del

TTIP: Transatlantic Trade and Investment Partnership **Trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti**

Ne sapete qualcosa ? No, perché nessuna bozza o schema è uscito dalle stanze delle oltre 100 riunioni a porte chiuse dove si sono svolte, in gran segreto, le trattative sul TTIP tra oltre 600 lobbisti delle multinazionali, con le popolazioni e le organizzazioni sociali tenute rigorosamente all'oscuro e fuori da ogni processo decisionale.

Il TTIP si prefigge l'eliminazione di ogni barriera "non tariffaria" alla libertà di investimento da parte delle imprese multinazionali. Per barriere "non tariffarie" (chiamate anche trade-irritants, cioè irritanti commerciali) si intendono tutte le normative nazionali (ad es. i Contratti Nazionali del Lavoro) e le scelte politiche a livello degli Enti Locali, che in qualsiasi modo possano limitare la vitalità commerciale delle imprese pregiudicandone i profitti presenti e i potenziali profitti futuri

E se uno stato o un ente locale si azzarda a prendere decisioni politiche "commercialmente irritanti"? E' previsto un tribunale arbitrale (il Centro Internazionale per il regolamento delle controversie agli investimenti ICSID) presso il quale industriali che si ritengono danneggiati fanno causa agli stati chiedendo risarcimenti miliardari. I giudici di questi tribunali arbitrali non sono funzionari pubblici, ma esperti internazionali, nominati, tre per ciascun processo; i processi si svolgono a porte chiuse; il verdetto è irrevocabile: non ci sono istanze superiori cui sia possibile ricorrere, appellarsi, chiedere revisioni. Alla base dei procedimenti giudiziari ci sono gli accordi internazionali sottoscritti (come il TTIP).

Il TTIP è la guerra dichiarata dalle lobby economiche contro i diritti dei cittadini e del lavoro, della tutela della salute e dell'ambiente. Ciò che è in gioco qui è semplicemente la sovranità degli stati e il loro diritto di condurre politiche pubbliche in favore dei propri cittadini. Ma, agli occhi di TTIP, non esistono cittadini, ci sono solo consumatori. Ed essi "appartengono" alle società private che controllano i mercati.

Campagna STOP-TTIP: <http://stop-ttip-italia.net/info/>

